

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

ML. 5, 37

IL FARO

SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitazione cantù

direzione per la sicilia rione palma - tel. 23.485 trapani



- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
esposizione permanente
facilitazioni di pagamento

Esaminato da una delegazione del Parlamento Europeo

il grave stato di disagio della pesca

Per il rilancio delle attività marinare

Una Scuola professionale per i marinai

L'incontro che una speciale Commissione della CEE ha voluto avere con gli operatori del settore della pesca, le visite che la medesima Commissione ha voluto compiere alle attrezzature portuali di Mazara del Vallo, le conversazioni svoltesi singolarmente con i marinai imbarcati sui pescherecci, le discussioni ampie e il dibattito acceso che hanno avuto luogo presso la Camera di Commercio, dimostrano le dimensioni economiche e sociali che il fenomeno della pesca raggiunge nella provincia di Trapani e l'interesse che gli organismi internazionali portano al fenomeno stesso della molteplice problematica che esso prospetta e nelle implicanze che ne derivano.

numero degli allievi proprio per la possibilità di conseguire la patente senza un corso di studi che qualificati ed abilitati. Se la proposta ha, dunque, un senso, il senso va ricercato nell'interesse da rivolgere all'Istituto professionale per le Attività Marine, che opera già in provincia di Trapani. E' proprio questo Istituto, infatti, che può alimentare la marineria del trapanese e, particolarmente, la marineria minore, cioè quella dei natanti che abbiano dimensioni non superiori alle mille o duemila tonnellate...

I più urgenti problemi della pesca, con particolare riguardo alla nostra provincia in cui — come è noto, risiede la più importante flotta peschereccia dell'isola, sono stati ampiamente esaminati la settimana scorsa in un convegno, presieduto dal vice Prefetto comm. Brancato e svolto alla Camera di Commercio in occasione della visita in Italia della Commissione Sociale e Sanitaria del Parlamento Europeo.

L'argomento è stato ampiamente discusso come si evince dagli interventi che in sintesi riportiamo, dando il Presidente della Camera di Commercio per la sua completezza, L'avv. Catalano, presidente dell'Ente camerale, dopo aver dato ai graditi ospiti un caloroso benvenuto e

porto loro un ringraziamento per la visita di lavoro dedicata ai problemi della pesca della provincia di Trapani, ha così proseguito: «La nostra provincia è particolarmente interessata a motorizzata esistente nel comparto marittimo di Trapani, principalmente dislocata nell'importante centro peschereccio di Mazara del Vallo, rappresenta circa il 40% dell'intera flotta siciliana.

che spesso si sono registrati delle spiacevoli contestazioni che, quasi sempre, si sono concluse con il sequestro dei nostri motopescherecci. Il primo problema da risolvere che è forse il più im-



L'avv. Catalano, presidente della Camera di Commercio, svolge la sua relazione

A 81 marittimi trapanesi la medaglia di lunga navigazione

Ottantuno marinai della nostra provincia riceveranno prossimamente la medaglia d'oro per lunga navigazione, in seguito ad un decreto presidenziale che assegna due mila medaglie d'oro ad altrettanti marittimi che hanno compiuto venti anni di navigazione effettiva su navi mercantili.

questi problemi, occupando la pesca un posto preminente nel quadro della economia provinciale.

In questa provincia infatti esiste una fra le più attrezzate e numerose flotte pescherecce d'Italia, composta da oltre 300 motopescherecci che esercitano, in massima parte, la pesca mediterranea, ma che si spingono anche nei mari più lontani per lo esercizio della pesca oceanica.

Per quanto riguarda poi la produzione ittica, la provincia di Trapani vanta il primato assoluto fra le altre provincie italiane e concorre all'intera produzione siciliana con circa il 50%.

I dati sopradescritti testimoniano il ruolo preminente che la pesca esercita sulla economia di questa provincia e di conseguenza l'estrema importanza che i problemi della pesca investono per noi e pertanto non posso non esprimere tutta la nostra gratitudine per l'interesse che questa Autorevole Commissione, venendo qui da noi, ha dimostrato di avere per questi problemi che per noi, oltre alla vasta portata di ordine economico, hanno altresì un altissimo valore sociale, in quanto nella attività peschereccia traggono motivo di vita diversi migliaia di lavoratori, che al mare chiedono solo una equa ricompensa alla loro dura e spesso ingrata fatica.

chiara definizione dei rapporti fra l'Italia e la Tunisia, per la regolamentazione della pesca nel Canale di Sicilia.

Inoltre sempre per restare nel campo della pesca mediterranea, è indispensabile che venga incoraggiata la ricerca, da parte degli Enti specializzati, di nuove specie di pesce che, indicazioni dirette o fornite dalla bibliografia internazionale, indicano esistere nel Mediterraneo.

In preparazione al Congresso Eucaristico Diocesano

Alla vigilia del Congresso Eucaristico Diocesano, che come è risaputo si terrà in Trapani dal 24 al 1° giugno 1969, al fine di contribuire alla vera natura e allo autentico fine dell'importante avvenimento religioso, mi è sembrato opportuno di andare esponendo in questo Settimanale alcune opportune considerazioni sulla Messa.

La preghiera assume subito un senso di solidarietà, si sente il bisogno di pregare per il perdono di tutti e infatti il sacerdote prega: «Dio onnipotente e misericordioso ci congeda l'indulgenza, l'assoluzione e il perdono dei nostri peccati». Poi, per nove volte, sacerdote e popolo intrecciano la seguente invocazione: «Signore, pietà! Cristo, pietà! Signore, pietà!».

ancora nel Padre nostro, nella invocazione liberata dai mali passati, presenti e futuri e nella triplice invocazione a Cristo, «agnello di Dio, che togli i peccati del mondo». La seconda parte della S. Messa, che va dall'Epistola al Vangelo, si fa dialogo: allo uomo, pentito delle proprie colpe morali, si rivolge Dio con la Sua parola, Epistola e Vangelo, sono brani della Bibbia, che è parola viva di Dio. San Paolo definisce questa parola di Dio «spada a doppio taglio». Questa seconda parte della Messa esige attenzione, meditazione, maturazione, ora questo non può farsi in una lettura affrettata, perciò è opportuno che epistola e vangelo siano meditati prima a casa, per nostro conto.

Il Cardinale Lercaro a Trapani

Sua Em. il Cardinale Giacomo Lercaro, già arcivescovo di Bologna, ha accettato di partecipare al Congresso Eucaristico Diocesano che si svolgerà a Trapani dal 24 maggio all'1 giugno.

Per dare un esempio, scegliamo la Messa di domenica prossima, la seconda dopo Pasqua. Nell'epistola del Cristo è detto: «Egli non commise peccato... Egli portò nel suo corpo i nostri peccati nel legno perché, morti al peccato, viviamo per la giustizia: per mezzo delle Sue piaghe voi foste risanati». E nel Vangelo: «Io sono il buon pastore... e io do la mia vita per le mie pecore». All'assemblea, che si è riconosciuta in peccato, epistola e Vangelo di questa seconda domenica dopo Pasqua, presenta Cristo che con la sua passione distruisse il nostro peccato.

Taviani in Sicilia

L'on. Taviani, Ministro per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno, accompagnato dal prof. Pescatore, Presidente della Cassa per il Mezzogiorno, e da alcuni esponenti del suo Ministero, è giunto sabato scorso nella capitale dell'Isola.

La quarta parte è la consacrazione: Dio si dona allo uomo. Dio prende la offerta umana: il pane e il vino e quello che questi elementi rappresentano e li cambia in se stesso e si dona all'umanità. Alla oblazione della creatura risponde il dono di Dio all'umanità. Dio non si lascia mai vincere in generosità. La S. Messa è una donazione reciproca e continua.

Successivamente ha partecipato, presente il prof. Pescatore, ad una riunione della Giunta regionale di Governo nel corso del quale è stato fatto un ampio esame dei problemi dell'Isola non soltanto in rapporto agli interventi straordinari della Cassa per il Mezzogiorno, ma anche ai fini di acquisire una più vasta conoscenza delle esigenze della Sicilia.

La quarta parte è la consacrazione: Dio si dona allo uomo. Dio prende la offerta umana: il pane e il vino e quello che questi elementi rappresentano e li cambia in se stesso e si dona all'umanità. Alla oblazione della creatura risponde il dono di Dio all'umanità. Dio non si lascia mai vincere in generosità. La S. Messa è una donazione reciproca e continua.

Inaugurato al Banco di Sicilia

Un Centro elettronico moderno e funzionale

Collegato a quello di Roma consente di avviare esperimenti di trasmissione dati a distanza per una rapida elaborazione delle operazioni bancarie dello istituto

L'impiego, sempre più intenso e diffuso, delle apparecchiature elettroniche per l'elaborazione automatica delle informazioni, affrancando le umane energie dall'onere di lunghi calcoli manuali e di defatiganti manipolazioni di documenti e apprestando perfezionati strumenti per l'impostazione di programmi operativi e la risoluzione di complessi problemi di gestione, ha fatto compiere alla società industriale un vero salto di qualità, una seconda rivoluzione.

La cerimonia inaugurale del nuovo Centro ha avuto luogo nel modernissimo edificio di via Adria con l'intervento di numerosi e qualificati esponenti della vita pubblica e degli ambienti economici e finanziari, nonché i componenti del Consiglio Generale dell'Istituto, il presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, il direttore generale prof. Francesco Bignardi e numerosi altri dirigenti dell'Istituto, i quali, dopo una interessante visita degli impianti, hanno partecipato ad un cocktail offerto nei locali del nuovo Centro.

Due rimedi sono stati proposti per ovviare al grave inconveniente lamentato: anzitutto quello che attiene alle condizioni di lavoro del personale, dalle condizioni salariali a quelle assistenziali, a quelle sanitarie, a quelle della vita di bordo; in secondo luogo, una buona preparazione che i giovani, i quali vogliono avviarsi per la via del mare, dovrebbero conseguire in scuole professionali apposite.

Non intendiamo soffermarci sulla prima proposta che esige attente valutazioni, trattative in sede competente e norme legislative o regolamentari opportune: ci interessa particolarmente la seconda proposta la quale, a nostro avviso, sfonda una porta aperta. Infatti nella provincia di Trapani c'è, ed opera da anni, un Istituto professionale di Stato per le Attività Marine che prepara meccanici navali e padroni marittimi. Anzi va sottolineato che l'Istituto suddetto ha una Scuola coordinata a Mazara del Vallo la quale attende, in una delle sue due sezioni, a preparare proprio i padroni marittimi alla pesca, mentre nella sede di Trapani vengono preparati i padroni marittimi al traffico: sia a Trapani che a Mazara del Vallo, come pure nella Scuola coordinata di Castellammare del Golfo, vengono preparati, come si è già accennato, anche i meccanici navali.

Il settore del credito è stato alla avanguardia di tale processo di evoluzione e di ammodernamento, dato che le caratteristiche delle operazioni compiute dal sistema bancario ben si prestano ad una vasta applicazione dell'elaborazione elettronica. In effetti, nell'arco di un decennio le maggiori aziende di credito hanno radicalmente trasformato attrezzature e sistema di contabilità, e così il Banco di Sicilia che, in aggiunta all'impianto satellite già operante in Roma, ha creato a Palermo un nuovo Centro elettronico dotato delle più moderne apparecchiature e realizzato con le più avanzate tecniche di impianto.

Tali eccessive restrizioni imposte dal Governo Tunisino hanno reso veramente difficile l'esercizio della pesca nel Canal di Sicilia, creando dei seri ostacoli ai nostri natanti; ostacoli che non è stato possibile eliminare con i vari trattati di pesca, tanto a fianco dell'altro contenente, è pertanto quello di potere raggiungere una

La cerimonia inaugurale del nuovo Centro ha avuto luogo nel modernissimo edificio di via Adria con l'intervento di numerosi e qualificati esponenti della vita pubblica e degli ambienti economici e finanziari, nonché i componenti del Consiglio Generale dell'Istituto, il presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, il direttore generale prof. Francesco Bignardi e numerosi altri dirigenti dell'Istituto, i quali, dopo una interessante visita degli impianti, hanno partecipato ad un cocktail offerto nei locali del nuovo Centro.

La cerimonia inaugurale del nuovo Centro ha avuto luogo nel modernissimo edificio di via Adria con l'intervento di numerosi e qualificati esponenti della vita pubblica e degli ambienti economici e finanziari, nonché i componenti del Consiglio Generale dell'Istituto, il presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, il direttore generale prof. Francesco Bignardi e numerosi altri dirigenti dell'Istituto, i quali, dopo una interessante visita degli impianti, hanno partecipato ad un cocktail offerto nei locali del nuovo Centro.

L'edificio nel quale è stato realizzato il Centro elettronico di Palermo del Banco di Sicilia può certamente considerarsi fra i più moderni e funzionali: realizzato in struttura portante in acciaio e con pareti esterne in alluminio, giasal e vetro, il complesso immobiliare comprende due piani interrati, nei quali trovano sistemazione la centrale termica e frigorifera, quella idrica ed elettronica, gli archivi e gli uffici di ricezione e spedizione della corrispondenza; il piano terreno, dove sono installate le attrezzature elettroniche; tre piani riservati agli uffici amministrativi; ed un ultimo piano comprendente una sala per corsi, conferenze e riunioni capace di 132 posti, nonché la mensa aziendale.

Per la prissima sessione d'esami la prima prova scritta, comune a tutti gli ordini di studio, sarà di cultura generale, la seconda sarà la versione dal latino in italiano per il liceo classico, la matematica per il liceo scientifico, ragioneria per gli Istituti tecnici commerciali.

Stabilite le prove d'esame per la maturità e le abilitazioni

ROMA — Il Ministro della Pubblica Istruzione ha reso note le prove d'esami per la prossima sessione di cui al provvedimento recentemente approvato dal Parlamento che converte in legge il decreto-legge 15 febbraio 1969 n. 9 concernente il riordinamento degli esami di Stato di maturità, abilitazione e licenza della scuola media.

Le quattro materie per le prove orali indicate dal Ministero sono per il liceo classico: italiano, greco, filosofia e matematica; per il liceo scientifico: italiano, lingua straniera, scienze, fisica. Il calendario d'esami è così stabilito: 1 e 2 luglio gli scritti, dal 4 al 20 luglio gli orali.

Firme contro il cinema osceno

Una utile iniziativa che registriamo con piacere è quella assunta a Milano dal "Centro culturale Silvestriano" che ha iniziato una raccolta di firme contro la cinematografia oscena ed in particolare contro "Satyricon" di Polidoro.

altro che l'esclusivo contenuto osceno del film "Satyricon" umilia l'arte contro la stessa etica naturale". Il documento conclude invitando il magistrato romano a proseguire "con estrema energia la difesa dei principi morali e la salvaguardia della famiglia".

La FIAT ha comunicato i prezzi di listino delle due versioni della «128» di cui ci siamo occupati dettagliatamente qualche settimana addietro. La «due porte» costerà 875.000 lire, mentre la «quattro porte» 930.000 lire. E' imminente la presentazione sul mercato italiano.

I prezzi delle due versioni della 128 Fiat

Interessante iniziativa della «Livio Bassi» di Trapani

Gita turistico-istruttiva a Napoli di alunni della Scuola Media



Sono passati sette anni dalla entrata in vigore di quella legge che, sancendo mutazioni profonde nello ordinamento dell'istruzione secondaria di primo grado, ha istituito la nuova scuola media con una impostazione educativa e didattica che, tra l'altro, dà ampio ricorso alla esperienza visitata, all'osservazione diretta di fatti e fenomeni. Nonostante questi anni, che non possono dirsi pochi, non rientra di certo nello ordine delle cose comuni l'organizzazione di una gita d'istruzione al di là della nostra isola, da parte di un istituto secondario di primo grado.

E' per questo che registriamo con vivo piacere i preparativi che da tempo fervono, presso la Scuola media statale «Livio Bassi» della nostra città, per la realizzazione di una gita turistico-istruttiva a Napoli e dintorni, là dove i resti degli antichi monumenti, sparsi in ogni dove, si inseriscono nel quadro di un paesaggio idilliaco facendo di una gita un'esperienza indimenticabile ed un mezzo di formazione umana e sociale.

La messa a punto della organizzazione, direttamente curata dal preside prof. Vittorio Zichichi con la fattiva collaborazione del vice preside prof. Urso e dei componenti il Consiglio di Presidenza prof. Puccio, Rizzo-Vivona, Incurva, può ormai dirsi un fatto compiuto e gli allievi partiranno giovedì 24 aprile, per rientrare nel primo pomeriggio di domenica 27.

Riservandoci di tornare sull'argomento al rientro in sede degli alunni, i quali verranno accompagnati da circa una ventina di insegnanti, diamo di seguito il programma di massima per opportuna conoscenza dei nostri lettori e dei genitori degli allievi in particolare:

Giovedì 24 aprile - ore 7 (circa): partenza da Trapani in vetture riservate con posti corrispondenti al numero dei partecipanti;

ore 23,08: arrivo a Napoli - trasferimento in Hotel Aurora-Salonara (piazza Garibaldi - Stazione), cena (pasta in brodo, carne ai ferri, contorno, frutta, pane), pernottamento.

Venerdì 25 aprile - ore 8: colazione (pane, burro e marmellata, caffè e latte o thè o cioccolata); ore 9: visita alla città in pullman con guide - Sosta di una ora in una località panoramica (Posillipo, con visita di Bagnoli, oppure San Martino, oppure Capodimonte); ore 13: pranzo (spaghetti al sugo, cotoletta alla milanese, contorno, frutta e pane); ore 15: escursione alla solfatara, campi flegrei, Baia, Cuma (antro Sibilla) in pullman con guide; ore 18: rientro per altra strada; ore 20: cena (minestra, carne ai

ferri, contorno, frutta, pane), pernottamento.

Sabato 26 aprile - ore 8: colazione (idem); ore 9: escursione Pompei, visita (anche superficiale) ad Ercolano o Stabia, Amalfi; ore 14: pranzo ad Amalfi in locale caratteristico; ore 17: partenza per Napoli con sosta a Sorrento o qualche altra località panoramica; ore 18,30: consegna cestino da viaggio (contenente: due arancine, 1 panino imbottito con carne, mezzo litro di acqua minerale, frutta, 1 pacchetto di biscotti); ore 19,54: partenza con vetture riservate, come per l'andata.

Domenica 27 aprile - ore 8: arrivo a Palermo; ore 9,35: partenza da Palermo; ore 12,40: arrivo a Trapani.

Allo scopo di sviluppare il senso artistico e le capacità descrittive degli alunni sono previsti i seguenti concorsi:

- a) per le migliori fotografie;
 - b) per i migliori saggi descrittivi e per i migliori disegni su un aspetto o un momento del viaggio.
- Per una propizia presenza di coscienza sull'importanza ed il valore storico e turistico dei luoghi che gli alunni si apprestano a visitare ed in particolare del complesso antiquario di Pompei, riportiamo in terza pagina, quale modesto contributo alla riuscita dell'iniziativa, due servizi di Hilde Bruni dal titolo: «Luce ed ombre su Pompei», «Passeggiata tra Storia e Leggenda».

XII settimana dei Musei

Inaugurata a Trapani La IV Mostra di opere d'Arte restaurate



In occasione della XII Settimana dei Musei, domenica mattina (ore 10,30) è stata inaugurata nei locali del Museo Pepoli, alla presenza del Sindaco di Trapani avv. Saverio Catania, dell'on. Vincenzo Occhipinti e di altre personalità del mondo artistico e culturale trapanese, la IV Mostra di Opere d'Arte restaurate a cura della Soprintendenza alle Gallerie della Sicilia.

La mostra, che resterà aperta fino al 20 aprile, presenta o ripropone all'attenzione del pubblico un piccolo gruppo di opere appartenenti al Museo e a chiese trapanesi tutte assai interessanti per qualità artistica o valore storico-documentario. Tra i più importanti recuperi di questi ultimi anni vanno comunque segnalati la quattrocentesca tavola della Madonna della Luce, oggetto di antichissimo culto locale (già nella chiesa di San Giuliano), il Ratto di Europa, uno dei capolavori più significativi del pittore napoletano Bernardo Cavallino (ambidue le opere assai rovinata hanno richiesto un lungo e paziente restauro), oltre la bellissima Madonna degli Angeli nella chiesa di S. Maria di Gesù, terracotta inventata di Andrea della Robbia, insigne prodotto del pieno Rinascimento toscano, cui l'accurato restauro (smontaggio completo della pala e ricomposizione in loco) ha restituito la primitiva suggestione.

Il pubblico, abbastanza numeroso, si è soffermato con vivo interesse anche davanti alle altre opere esposte, come la drammatica e realistica Caduta di San Paolo, di ignota ma valente artista emiliano del XVII secolo, le due curiose vedute settecentesche di Palermo, la piccola, delicata Madonna in monocolore del De Mura e la grande pala della Visione di Sant'Agostino, opera Pietro Felice, un artista ancora sconosciuto che la scoperta della firma ha restituito alla storia della pittura trapanese del Seicento.

Il successo della Mostra ha riconfermato quindi l'interesse della Cittadinanza per questo genere di manifestazioni e l'attaccamento dei trapanesi alle loro istituzioni culturali.

Con l'occasione infatti molti degli intervenuti hanno proseguito la visita nelle altre sale del Museo Pepoli, uno dei più importanti della Sicilia per grandiosità di ambienti, ricchezza di materiale e cura dell'ordinamento che piacerebbe vedere sempre popolate e animate in questi giorni.

Ad Alcamo

La Cassa Rurale e Artigiana «Don Rizzo» approva il Bilancio

ALCAMO — L'Assemblea dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana «Don Rizzo» di Alcamo riunitasi il 13 c.m. ha approvato il bilancio 1968.

L'approvazione è stata preceduta da una elaborata ed esauriente relazione del dott. Francesco Paolo Lucchese che ha sottolineato come la Cassa abbia contribuito alla ripresa economica di Alcamo che aveva subito le conseguenze del terremoto del gennaio 1968.

Per cui è da rilevare il crescere spontaneo del risparmio, testimonianza dell'accresciuta fiducia. All'aumento di circa un miliardo dei depositi è corrisposto un aumento dei conti, soprattutto di piccole partite, cioè del puro risparmio.

Il movimento generale è stato così ripartito: Entrate lire 4.352.227.817; Uscite lire 1.700.588.837. Gli impieghi complessivi sono stati di lire 1 mi-

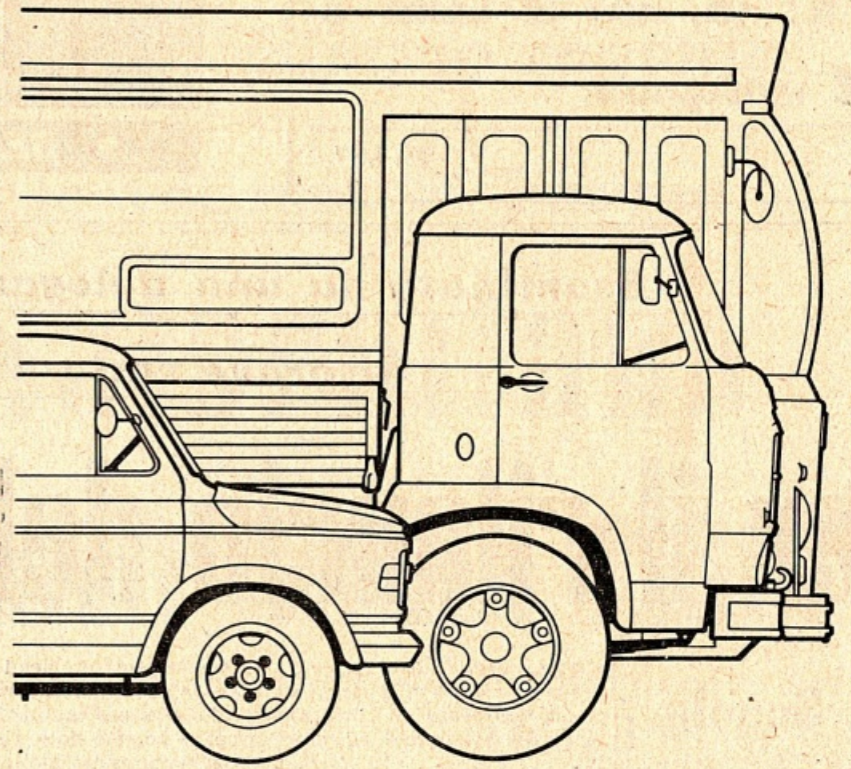
liardo 240.540.884.

I progressi dell'Azienda, i risultati ottenuti vanno ascritti in buona parte alla speciale attenzione che il personale con a capo l'ottimo direttore cav. dott. Rosario Gaggi ha continuato a dedicare alla clientela vecchia e nuova. Anche la meccanizzazione è stata di ausilio per il raccoglimento più veloce e più preciso di dati e di fatti da mettere a servizio dell'operatore economico.

Concludendo il dott. Lucchese ha accennato alla recente inaugurazione dell'agenzia di Balestrate, per la quale speranza e di ampliamento della Cassa che ora si affaccia in un'altra provincia, ed ha affermato che la «Don Rizzo» è ormai legata alle opere sociali di Alcamo e forma i pilastri della sua economia e deve continuare su questa scia di affermazioni per il bene ed il progresso di Alcamo.

Crociera dei Postelegrafonici

Il Dopolavoro Provinciale P.P.T.V. di Trapani, organizza una gita con il seguente itinerario: Partenza da Palermo con la motonave «Caribbia» da 25.000 Tonn. il 15-5-69 alle ore 18,30; il 16 Capri, il 17 Genova, il 18 Barcellona, il 19-20 Palma di Maiorca il 21 Biserta (Tunisi) il 22 ore 9 Palermo. Viaggio da Palermo a Palermo — vitto e alloggio incluso, più partecipazione a tutte le feste di bordo L. 50.000 a persona. Le adesioni debbono pervenire al dopolavoro provinciale entro il 26 p.v.



per il trasporto 50 modelli e 300 versioni veicoli commerciali autobus urbani e interurbani

Portate da 6 a 177 q.li, capacità di traino da 3,5 q.li a 108 tonn., trasporto persone da 11 a 150 posti.

1° Salone Internazionale del Veicolo Industriale **FIAT** Torino 12-20 Aprile

Commissionarie Fiat

- CASTELVETRANO**
Ditta Di Gregorio Pietro
via Roma 31/33 - telefono 41119
 - MARSALA**
Ditta G. Di Girolamo Valenti
via Roma 181, 183 - telefono 51091
 - TRAPANI - S.p.A. S.A.I.C.I.**
via Virgilio 16 - telefono 28522
 - TRAPANI - S.p.A. S.I.T.A.R.**
Società Industr. Trapanese Autoveicoli Riparazioni
via G. B. Fardella - telefono 22655
- comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

Da Castelvetro

IL PROF. ROMEO Presidente dell'Ospedale Civico

Il prof. Giuseppe Romeo è il nuovo presidente dell'Ospedale civico di Castelvetro. Dopo lungaggini e peripezie, la nuova Amministrazione si è insediata, andando a sostituire la gestione commissaria del dott. Giovanni Colella.

Il personale dipendente ha manifestato al dott. Colella, che ha detto per quattro anni con competenza il nosocomio castelvetranese, tutta la sua stima in una commossa manifestazione.

Il Direttore amministrativo signor Lorenzo Leggio ed il Direttore sanitario dell'Ospedale dr. prof. Domenico Aiello, primario chirurgo, hanno pronunciato parole di augurio verso il prof. Romeo e il Consiglio di amministrazione.

Al prof. Romeo, che gode stima di persona corretta e di principi morali indiscussi presso larghissimi strati della popolazione, vada anche il nostro augurio di buon lavoro.

SCUOLA PROFESSIONALE

(segue dalla prima pag.)

quella trapanese. Ora noi non sappiamo quanti armatori attingano alle leve marittime che escono dal suddetto Istituto: se essi, per primi, non valorizzano lo Istituto per le Attività Marine ricorrendo ad esso per avere personale qualificato con regolare e specifico corso di studi, ma si accontentano piuttosto di personale che ha una preparazione abbreviata alla bell'e meglio, oltre al danno che più volte essi potranno subire recano danno

anche alla marineria tutta, all'economia del settore specifico, alla marineria della provincia di Trapani e, particolarmente, all'Istituto professionale per le Attività Marine. Questo, infatti, abbisogna soprattutto della attenzione e dello interessamento delle categorie che operano nel settore per potenziare il numero degli allievi e per potenziare, conseguentemente, le proprie strutture e le proprie attrezzature: abbisogna della attenzione e dell'incoraggiamento delle autorità: abbisogna del calore della pubblica opinione, per raggiungere traguardi migliori a

beneficio dell'economia della provincia di Trapani, della marineria tanto depauperata, della attività che ha tanta rilevanza nella provincia di Trapani e a Mazara particolarmente. Il potenziamento dell'Istituto professionale per le Attività Marine è una condizione di quella elevazione del livello economico e sociale del settore di cui si è interessata la Commissione della CEE: i successi conseguiti dall'Istituto suddetto stanno a testimoniare la sua capacità e le sue possibilità di incidenza nel settore specifico cui esso è destinato.

ATTIVITA' MARINARE

(segue dalla prima pag.)

dosi il poco spazio offerto dalle insufficienti barchine. Avrete altresì la possibilità di constatare come il più grande mercato di produzione ittica d'Italia dispone di un angolo ed antieconomico mercato, la cui costruzione risale al 1929, che condiziona gravemente la commercializzazione del prodotto. I Rappresentanti del Parlamento Europeo, l'attenzione con cui avete seguito la mia breve relazione, mi dà la certezza della serietà del Vostro lavoro; noi abbiamo molta fiducia e contiamo sull'appoggio che la Comunità Economica Europea può darci, adottando quella politica comune per la pesca, i cui principi enunciati sull'art 39 del Trattato istitutivo di Roma stabiliscono, i seguenti cinque principi basilari e cioè:

- 1) l'accrescimento della produttività dell'industria della pesca, sviluppando il progresso tecnico, assicurando lo sviluppo razionale della produzione e l'impiego migliore dei fattori di produzione, in particolare della manodopera;
 - 2) l'assicurazione di un'azione di tita equo alla popolazione marittima, grazie in particolare al miglioramento del reddito individuale che lavorano nell'industria della pesca;
 - 3) la stabilizzazione dei mercati;
 - 4) la garanzia della sicurezza degli approvvigionamenti;
 - 5) l'assicurazione di prezzi ragionevoli al consumo.
- Il Presidente della Com-

missione parlamentare europea, on. Josef Mueller, ha detto che in vista dell'abolizione di ogni barriera allo interno del Mercato Comune Europeo, previsto per il 1970, occorre eliminare gli eventuali squilibri esistenti tra settori produttivi e omogenei nei diversi paesi ed ha assicurato che in campo comunitario verrà fatto tutto il possibile per risolvere i diversi problemi i quali, per altro, debbono anche essere tenuti presenti dalle Autorità del luogo per quanto attiene agli aspetti locali dei medesimi.

L'on. Hendrikus Vredeling (olandese) ha chiesto di conoscere l'organizzazione delle cooperative dei pescatori e come avviene la commercializzazione dei prodotti della pesca.

Il Cap. D'Angelo, vice Presidente dell'Associazione Armatori della Pesca di Trapani, ha fatto presente che esistono due cooperative: la «S. Alberto» e la «Europea», quest'ultima sorta di recente, opera nella pesca d'altura ed atlantica. Essa, entro l'anno realizzerà alcune opere a fini di ridurre gli alti costi di esercizio.

Il Sen. Ricci (Italia) si è intrattenuto sugli aspetti economici del problema soffermandosi in particolare sul fatto nuovo: l'esodo dal mare della manodopera; i giovani cioè come abbandonano i campi, si allontanano anche dalle attività marittime; accuendo lo stato di difficoltà del settore.

L'on. Cangialosi, coordinatore regionale della CISL, ha messo in evidenza le condizioni disagiate dei marittimi addetti alla pesca, chiedendo

la unificazione delle Comunità Marittime e rilevando che la Regione abbia cancellato dai bilanci ogni forma di incentivazione per la pesca. Il Comandante Pietro Ate ha rilevato che i motivi della crisi del settore siano ricercarsi principalmente nella difficoltà di reperire la necessaria manodopera chiara che i pescatori bretoni spongono di un mare marocchino, mentre quelli siciliani trovano un Mediterraneo biologicamente povero.

Altri interventi sono stati quelli del Sindaco di Trapani, dott. Catania, del Presidente della Sezione Marittima della Sezione Consulta Economica della Camera di Commercio dott. Mangiapane, Presidente della Libera Associazione Armatori Pesca Mazara del Vallo Giacalone, dott. Bombace del Centro Sperimentale della Pesca Messina, dei sindacalisti cari e Ballatore.

Nel complesso degli interventi tra l'altro è emersa una considerazione che la crisi del settore debba in gran parte ricercarsi nella carenza manodopera. La Commissione Europea ha cercato di sbilire le cause che determinano l'esodo dei lavoratori di mare ed i rimedi per eliminarli. Secondo il pensiero di questi il rimedio più efficace sarebbe la creazione del potenziamento di buche scuole professionali per una qualificazione ai giorni i quali devono poi essere invogliati ad intraprendere via dei mare da migliori condizioni salariali, da una migliore assistenza sociale e sanitaria e da un più dignitoso trattamento di bordo.

Il Centro elettronico di Palermo infine collegato a quello minore Roma a mezzo di terminali su linea telefonica, che consentiranno di avere esperimenti di trasmissioni dati a distanza di ulteriori ampliamenti e miglioramenti dei servizi.

Nozze

Si sono recentemente sposati a Castellammare Stabia Galante e Pino Motisi. Alla cerimonia, cui è intervenuto anche l'on. Occhipinti, erano presenti esponenti politici locali e provinciali della DC.

Agli sposi: sono giunti telegrammi augurali dalla Segreteria di Stato di S.S., dagli onorevoli Mattarella, Russo e Cangialosi e da molti altri amici ed estimatori.

Indetti dall'ENALC

Corsi estivi per personale d'Albergo

L'ENALC. (Ente Nazionale Addestramento Lavoratori del Commercio) istituisce, con l'autorizzazione ed il finanziamento del Ministero Lavoro e della Previdenza Sociale, corsi gratuiti a regime conviviale per la formazione professionale alberghiera delle seguenti categorie: Camerieri, Cuochi, Portieri e Segretari.

Le domande di ammissione possono essere presentate da aspiranti di cittadinanza italiana dal 14 al 26 anni i quali siano in possesso della licenza di scuola media inferiore o che conseguiranno tale licenza nel corso del corrente anno scolastico.

L'ENALC. infatti istituisce questo tipo di corsi anche per il periodo estivo ed alcuni di essi avranno inizio dopo la fine dell'anno scolastico perché possano essere frequentati da coloro che a giugno conseguano la licenza media.

La conoscenza parlata di almeno una lingua straniera costituisce titolo preferenziale. I corsi si articolano in due periodi addestrativi di sei mesi ciascuno che si svolgeranno presso un albergo scuola ENALC, dove vitto, alloggio, testi e materiale didattico saranno completamente gratuiti. Al secondo periodo adde-

strativo saranno ammessi tutti coloro i quali avranno superato con profitto il primo periodo.

Le convocazioni verranno effettuate secondo l'ordine di presentazione delle domande.

Il modulo domanda per la iscrizione, unitamente all'opuscolo illustrativo contenente tutte le informazioni relative alla istruzione dei corsi compresi quelli speciali per l'emigrazione e per personale di bordo, dovrà essere richiesto alla Direzione Regionale E.N.A.L.C. Via Vittorio Emanuele 492 Palermo o agli Uffici del Lavoro o ai Ce.La. E.N.A.L.C. della S'c'ia.

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN PALERMO PATRIMONIO L. 74.351.148.324

Mercoledì 2 Aprile 1969 il Consiglio Generale del Banco di Sicilia si è riunito a Palermo in sessione ordinaria, sotto la presidenza dell'ing. Arrigo Usigli. Dopo la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, da parte del Presidente Cav. G. Cr. Dott. Ciro de Martino, e della relazione del Collegio dei Revisori, il Consiglio Generale ha approvato il seguente

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVITA		PATRIMONIO E PASSIVITA	
Cassa e fondi presso la Banca d'Italia	L. 104.357.773.684	Patrimonio: fondi di dotazione	28.399.465.616
Tesoro dello stato c/ conferimenti L. 31-1-1968 n. 50	10.000.000.000	fondi di riserva	45.680.751.708
Titoli di proprietà	393.622.433.283	Fondo di riserva speciale a copertura rischi Credito Industr.	1.333.800.742
Partecipazioni alle Sez. annesse	4.700.000.000	Fondi operativi	51.478.215.746
Partecipazioni varie e finanziarie	11.071.821.972	Titoli all'ordine in circolazione	32.695.293.267
Portafoglio commerc. e agrario	96.452.043.967	Depositi fiduciari	365.245.121.270
Portafoglio riscottato	35.093.877.700	Buoni fruttiferi	31.776.456.500
Risparmi	2.148.584.300	Conti corr. saldi creditori in lire	696.721.480.314
Conti corr. saldi debitori in lire	418.180.864.996	Conti corr. saldi cred. in valute	19.350.617.208
Conti corr. saldi deb. in valute	53.258.046.964	Obbligazioni in circolazione	129.733.836.431
Conti corr. ipotec. prov., mutui	345.405.348.263	Cessionari di effetti riscottati	35.093.877.700
Immobili di proprietà	12.545.999.432	Anticipazioni passive	46.307.741.589
Mobili	1	Accettazioni commerciali e crediti confermati	3.215.828.800
Debitori per accettazioni commerciali e crediti confermati	3.215.828.800	Avalli, fidejussioni e cauzioni contesi	58.375.360.767
Debitori per avalli, fidejussioni e cauzioni contesi	58.375.360.767	Cedenti di effetti per l'incasso	11.629.251.979
Effetti ricevuti per l'incasso	29.682.449.235	Partite varie	63.441.948.194
Servizi di Ricevitoria Provinciale	60.390.079.171	Fondo di quiescenza	62.252.970.486
Partite varie	62.091.100.283	Conti correnti interni	14.845.754.009
Conti correnti interni	89.718.127.525	TOTALE L. 1.787.245.899.851	
TOTALE L. 1.790.309.940.363		Risconto riferibile al 1969	2.499.203.260
Depositi dei terzi	434.861.801.552	Utili netti dell'esercizio	564.837.252
Depositi terzi	371.780.968.648	TOTALE L. 1.790.309.940.363	
Conti impegni	205.943.432.783	Depositi terzi	434.861.801.552
TOTALE GENERALE L. 2.802.896.163.346		Titoli e valori depos. presso terzi	371.780.968.648
		Conti impegni	205.943.432.783
		TOTALE GENERALE L. 2.802.896.163.346	

Dopo la ripartizione degli utili netti e compreso il conferimento statale disposto con legge 31 gennaio 1968 n. 50, il patrimonio del Banco di Sicilia ammonta a L. 74.351.148.324, di cui L. 45.951.682.708 per fondi di riserva.

